

Proposta di nuova modulistica per la presentazione delle istanze di Autorizzazione Unica di cui all'art. 208 D.Lgs. 152/2006

guida alla lettura

L'Autorizzazione Unica di cui all'art. 208 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti*" (di seguito AU) è il provvedimento rilasciato dalla Regione e ove ne ricorrano le condizioni, come previsto al comma 6 dello stesso articolo sostituisce in un unico atto pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori. Per le installazioni di cui all'articolo 6, comma 13 del D.Lgs. 152/2006, l'Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce l'AU di cui all'art. 208 del medesimo decreto. L'AU non sostituisce il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 quando nello stabilimento vengono svolte anche attività non rientranti nella disciplina dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

La Regione Umbria con D.G.R. 05.06.2003 n. 749 "*L.R. 31 luglio 2000, n. 14, art. 19, comma 4. Indirizzi e criteri per l'approvazione dei progetti, l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui agli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 22/97. Approvazione.*" ha approvato i criteri per l'approvazione dei progetti per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianti di smaltimento e recupero rifiuti e la relativa modulistica. Con il medesimo atto sono stati approvati altresì i criteri e tabelle per l'individuazione della garanzia finanziaria.

Con D.G.R. 28 novembre 2011 n. 1512 è stata invece approvata la direttiva per il rilascio dell'autorizzazione alla gestione di impianti mobili per il recupero e/o smaltimento di rifiuti.

Con l'evoluzione della normativa europea, nazionale e regionale, al fine di semplificare e in un'ottica di prossima dematerializzare dei procedimenti e delle procedure amministrative la Regione nelle more della redazione di una modulistica unica nazionale ha predisposto un aggiornamento delle modulistiche in uso.

In ordine all'Allegato 3 della D.G.R. 749/2003, la Regione con D.G.R. 351/2018 e D.G.R. 1464/2018 ha già operato un aggiornamento relativo alla determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, autorizzati ai sensi dell'art. 208 e iscritti ai sensi degli artt. 214-216 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i.

La presente modulistica è predisposta anche al fine di semplificarne la comprensione e la compilazione andando ad uniformare, per quanto compatibili, gli allegati relativi agli scarichi idrici ed emissioni in atmosfera con quelli già in uso in analoghi procedimenti di AUA e AIA.

La modulistica proposta si compone di un modello di istanza valido per **5 tipologie di autorizzazione** comprendente

-7 schede informative, di cui **2** descrittive dei dati del richiedente e dei soci amministratori, **1** di dichiarazione del rispetto degli obblighi in materia di assoggettabilità dell'intervento proposto alla normativa di VIA e di AIA, e **4** da utilizzare, in alternativa, a seconda della tipologia di intervento per si chiede l'autorizzazione (scheda A/B/C/D)

e

-3 allegati contenenti i dati necessari per il rilascio delle autorizzazioni ambientali richieste e sostituite con l'AU (Allegati 1/2/3). Qualora l'istanza preveda il rilascio di un titolo edilizio, dovrà essere allegata (allegato 4) la relativa documentazione tecnica.

Di seguito il prospetto riassuntivo del nuovo modello di istanza di AU da presentare alla Regione Umbria:

1. **Modello istanza AU** da utilizzarsi per:
 - a. Nuovo impianto
 - b. Variante sostanziale
 - c. Variante non sostanziale
 - d. Rinnovo
 - e. Impianto mobile art. 208 c. 15 D.Lgs. 152/2006
- 1.1. **Scheda richiedente** (contiene le informazioni in ordine alle generalità del soggetto richiedente)
- 1.2. **Scheda soci amministratori** (contiene le informazioni in ordine alle generalità dei soci in caso di forme societarie che prevedono un Consiglio di Amministrazione)
- 1.3. **Scheda assoggettabilità VIA-AIA** (richiede la dichiarazione da parte di un tecnico abilitato il rispetto della disciplina di settore di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 in ordine all'Assoggettamento dell'istanza all'VIA e all'AIA)
- 1.4. **Scheda A** (da allegare per istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica e per varianti sostanziali)
- 1.5. **Scheda B** (da allegare per istanza di variante non sostanziale)
- 1.6. **Scheda C** (da allegare per l'istanza di rinnovo)
- 1.7. **Scheda D** (da allegare per l'istanza alla gestione di impianti mobili art. 208, c. 15 del D.Lgs. 152/2006)
- 1.8. **Allegato 1** (da compilare ai fini dell'autorizzazione agli scarichi di acque reflue art. 124 del Codice dell'ambiente)
- 1.9. **Allegato 2** (da compilare ai fini dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli art. 269 del Codice dell'ambiente)
- 1.10. **Allegato 3** (da compilare ai fini di fornire i dati e le informazioni inerenti l'impatto acustico)
- 1.11. **Allegato 4** (da allegare qualora l'istanza preveda il rilascio di un titolo edilizio utilizzando la modulistica già in uso presso i Comuni)

La modulistica di cui al p.to 1 si applica anche per le istanze ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 152/2006 "Autorizzazione di impianti di ricerca e di sperimentazione".

Per l'effettuazione delle campagne di attività di cui all'art. 208, comma 15 continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla D.G.R. 28 novembre 2011 n. 1512.

Il modello di istanza è stato implementato ai fini di acquisire in formato direttamente consultabile informazioni essenziali quali ad esempio la tipologia dell'istanza, i dati localizzativi dell'insediamento, la descrizione delle autorizzazioni che si intende sostituire nell'ambito del procedimento, eventuali titoli realizzativi per le opere. Dall'adozione del nuovo schema di modulistica ci si attende anche un'iter più speditivo della fase istruttoria sia a carico dei Servizi regionali competenti che degli altri Enti e soggetti coinvolti nel procedimento.